vinetur

Le vendite di tequila in India sono salite del 34% nel 2025.

IWSR prevede che la crescita annua dei volumi rallenterà al 13% fino al 2030, riflettendo una categoria che matura partendo da una base ridotta.

giovedì 13 agosto 2026



La tequila ha continuato a espandersi rapidamente in India nel 2025, ma le nuove previsioni suggeriscono che la categoria sta entrando in una fase più lenta e normale dopo diversi anni di crescita a ritmo vertiginoso.

I dati pubblicati da IWSR mercoledì hanno mostrato che il volume di tequila venduto in India è aumentato del 34% nel 2025. Ciò ha reso la tequila una delle categorie di superalcolici a più rapida crescita nel Paese, ben al di sopra del più ampio mercato indiano degli spirits, che lo scorso anno è cresciuto del 4% in volume e del 6% in valore, secondo il gruppo di ricerca.

Lo sguardo di lungo periodo mostra quanto rapidamente la tequila sia passata da distillato importato di nicchia a categoria più visibile in bar, ristoranti e vendita al dettaglio. Tra il 2019 e il 2025, la tequila ha registrato in India un tasso di crescita annuo composto del 32% in volume, ha detto IWSR. In termini di valore, la categoria è cresciuta ancora più velocemente, con un tasso annuo composto del 48% nello stesso periodo. Solo nel 2025, la crescita del valore della tequila ha raggiunto il 66%, quasi il doppio dell'aumento dei volumi.

Anche così, IWSR si aspetta che il ritmo rallenti nettamente nei prossimi cinque anni. Prevede per l'India una crescita dei volumi di tequila al 13% su base annua composta dal 2025 al 2030, con un aumento del valore del 15% l'anno. La tequila crescerebbe comunque molto più rapidamente del mercato complessivo degli spirits, ma segnerebbe un chiaro passo indietro rispetto sia alla crescita annua dei volumi del 32% registrata tra il 2019 e il 2025, sia al balzo del 34% rilevato nel 2025.

Il rallentamento conta perché segnala un mercato che è ancora in espansione, ma da una base ridotta e a un ritmo che potrebbe essere più difficile da sostenere man mano che la categoria matura. IWSR non ha pubblicato nel comunicato litri, casse, quote di mercato o dati sui prezzi, e la società ha osservato che la crescita parte da una base relativamente piccola.

Jason Holway, senior research consultant presso IWSR, ha detto che il motore più ampio della crescita degli spirits importati e premium in India è un consumatore in evoluzione. «Il principale driver è la crescita dei consumatori, sia i nuovi consumatori in età legale per bere sia coloro che assaggiano per la prima volta», ha affermato. «Questi gruppi hanno un reddito disponibile in crescita e mostrano curiosità. I proprietari dei marchi, gli importatori e i distributori stanno mettendo più prodotti davanti a loro attraverso canali di mercato in evoluzione».

Questo contesto aiuta a spiegare perché la tequila abbia trovato spazio per crescere anche in un mercato ancora dominato dal whisky. I giovani consumatori urbani, la crescita del consumo di cocktail e una più ampia esposizione ai marchi globali hanno contribuito a dare visibilità alle categorie diverse dai tradizionali distillati scuri. La tequila ha anche beneficiato del suo ruolo nei cocktail e del crescente interesse per gli spirits a base di agave nelle principali città.

Eppure il mercato complessivo indiano degli spirits dovrebbe restare molto più ampio e stabile della tequila. IWSR prevede che il totale degli spirits in India cresca del 3% annuo in volume e del 4% in valore dal 2025 al 2030. Il whisky dovrebbe restare la principale forza in termini assoluti. I volumi di whisky indiano sono aumentati del 4% nel 2025, mentre lo Scotch è salito del 5%, secondo IWSR. Nei prossimi cinque anni, lo Scotch è previsto in crescita del 6% l'anno in volume, davanti al 4% previsto per il whisky indiano. In termini di valore, IWSR si aspetta che lo Scotch salga del 5% e il whisky indiano del 4%.

Anche altre categorie sono in espansione. La vodka è stata tra le migliori performer recenti, con aumenti nel 2025 del 14% in volume e del 12% in valore. IWSR prevede che la vodka cresca del 5% l'anno sia in volume sia in valore fino al 2030. Holway ha detto che le versioni aromatizzate trainano gran parte di quella crescita, anche se anche la vodka non aromatizzata continua a guadagnare terreno.

Il gin, un'altra categoria strettamente legata alla cultura dei cocktail, ha registrato una crescita più modesta dei volumi ma aumenti più forti del valore. Nel 2025, il gin è salito del 3% in volume e dell'11% in valore, ha detto IWSR. Entro il 2030, la società prevede per il gin un'espansione del 5% annuo in volume e del 7% in valore. Holway ha descritto il trend come urbano, legato al bere in casa e nei bar.

IWSR ha inoltre indicato un forte aumento delle alternative analcoliche agli spirits, anche se ha precisato che la categoria rappresenta ancora meno dello 0,001% del volume totale degli spirits in India. I volumi in quel segmento sono aumentati del 369% lo scorso anno e il valore è salito del 374%. Dal 2025 al 2030, IWSR prevede una crescita annua del 56% sia in volume sia in valore. I numeri sono elevati, ma riflettono anche un punto di partenza molto basso.

Le politiche commerciali e la regolamentazione statale potrebbero influenzare fin dove potranno arrivare gli spirits importati da qui in avanti. Holway ha detto che gli accordi di libero scambio, incluso il nuovo accordo Regno Unito-India, potrebbero aiutare i prodotti importati abbassando i costi e rendendoli più accessibili ai consumatori. Ha aggiunto che possibili cambiamenti ai sistemi di accisa statali potrebbero ampliare la scelta in un mercato in cui le regole differiscono nettamente da uno stato all'altro.

Queste differenze a livello statale restano uno dei principali ostacoli per i produttori che cercano di costruire marchi in tutta l'India. Holway ha detto che i miglioramenti nelle condizioni della vendita al dettaglio in Uttar Pradesh, Andhra Pradesh e Kerala hanno creato ambienti di vendita migliori per l'alcol. Ha aggiunto che questi cambiamenti potrebbero favorire il brandy, che tradizionalmente è più forte negli stati meridionali.

Anche il Maharashtra ha attirato attenzione dopo aver introdotto una categoria alcolica specifica dello stato volta a sostenere la produzione locale e ad abbassare le accise al 270%. Holway ha detto che la categoria dei liquori prodotti nel Maharashtra si stava assestando e creando opportunità per il settore distillatorio dello stato.

Per i grandi gruppi mondiali degli spirits, l'India resta uno dei mercati di crescita più osservati, ma anche uno dei più complessi. «Poiché l'India è un mercato chiave per la crescita, tutti stanno cercando potenziali partner con slancio», ha detto Holway. «La complessità della costruzione di un marchio stato per stato rallenta il ritmo della crescita iniziale, quindi ha perfettamente senso investire in partner che hanno già completato con successo questa fase iniziale».

Questa complessità, ha detto, è destinata a sostenere una maggiore attività di fusioni e acquisizioni, mentre le aziende internazionali cercano partner locali con esperienza consolidata nella distribuzione e nella regolamentazione.